



**Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara**
Divisione Affari Legali

Tit. X Cl. 4

GARA D’APPALTO A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI BIBLIOTECOMICI, DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE, DI SUPPORTO ALLE ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO E DI AUSILIO ALLE ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALI PRESSO LE STRUTTURE DELL’UNIVERSITÀ “G. d’ANNUNZIO”- DURATA 2 ANNI (1 ANNO GARANTITO + 1 ANNO OPZIONALE DI RINNOVO) - CIG 8226439039

Risposta ad istanza

Con nota del 25 marzo 2020 acquisita agli atti dell’Ateneo al numero di protocollo 20122 in pari data, è stata formulata la seguente istanza che si trascrive in calce con la relativa risposta

“Egr. dott. d’Antonio, alla luce dei Decreti PCM del 08.03.2020, 09.03.2020 e successivi, con i quali sono state avviate misure straordinarie ed urgenti al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale, e che tali misure impongono significative limitazioni all’operatività delle pubbliche amministrazioni e delle imprese private, si chiede se l’ente ha previsto il differimento dei termini per la presentazione di chiarimenti e delle domande ad una data successiva al termine del periodo emergenziale in atto. In attesa di cortese riscontro, l’occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.”.

RISPOSTA

Con riferimento alla richiamata nota via PEC prot. n.20122 del 25 c.m. con la quale l’Operatore Economico chiede di conoscere se questa Amministrazione *“...ha previsto il differimento dei termini per la presentazione di chiarimenti e delle domande ad una data successiva al termine del periodo emergenziale in atto... alla luce dei Decreti PCM del 08.03.2020, 09.03.2020 e successivi, con i quali sono state avviate misure straordinarie ed urgenti al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19...”*, si comunica che non è stato adottato nessun provvedimento volto a prorogare i termini fissati negli atti di gara (bando, capitolato e disciplinare).

I motivi che impongono a questa Amministrazione di non procedere alla “proroga” trovano origine, principalmente, nell’urgenza di concludere la procedura di gara per affidare i servizi al nuovo aggiudicatario in ragione del vigente contratto i cui effetti sono stati prorogati (c.d. proroga tecnica) e non più ulteriormente prorogabili.

Ad ogni buon conto riguardo le procedure di aggiudicazione, si rileva come la digitalizzazione delle gare (obbligatoria per tutte le stazioni appaltanti dal 18 ottobre 2018) consenta già da tempo di evitare sedute pubbliche “fisiche”, sopprimendo in radice i rischi di prossimità e di contatto. E le nuove regole di presentazione della domanda di partecipazione in modalità telematica impone l’utilizzo di tecnologia informatiche che, appunto, poiché sempre consentite, non risentono delle limitazioni imposte dall’attuale crisi epidemiologica da COVID 19.

Al riguardo si menziona, tra tante, Consiglio di Stato Sezione V , 21 novembre 2017, n.5388 in quale afferma che *“il principio di pubblicità delle sedute deve essere rapportato non ai canoni storici che hanno guidato l’applicazione dello stesso, quanto piuttosto alle peculiarità e specificità che l’evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, in ragione del fatto che la piattaforma elettronica che ha supportato le varie fasi di gara assicura l’intangibilità del contenuto delle offerte (indi-*

AAL/ADA/lt---

U.O. DIVISIONE AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D’ANTONIO
Staff: Luana TRAVE
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI – Italia
Tel. +39 0871 3556390-6392-6303-6100-6204-6305 - Fax + 39 0871 3556302
E-mail: affarilegali@unich.it - PEC: ateneo@pec.unich.it - Sito WEB: www.unich.it



**Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara**
Divisione Affari Legali

pendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l’inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l’incorruttibilità di ciascun documento presentato”.

Da ultimo si rammenta come, nell’ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l’apertura delle offerte, come confermato dall’art.58 del D. L.vo n.50 del 2016, che ha codificato le procedure gestite in forma telematica.

Da ultimo si ricorda che la procedura di gara *de qua* è stata pubblicata sul portale di Ateneo il 27 febbraio 2020.

Responsabile del Procedimento
Antonio D’ANTONIO

Il Direttore Generale
Dott. Arch. Giovanni CUCULLO